



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PRIC81000E: I. C. VAL CENO BARDI

Scuole associate al codice principale:

PRAA81000A: I. C. VAL CENO BARDI

PRAA81001B: SCUOLA MATERNA DI BORE

PRAA81002C: SCUOLA MATERNA DI Varsi

PRAA81003D: SC.MATERNA DI PELLEGRINO

PRAA81004E: SC.MATERNA DI VARANO MELEGARI

PREE81001L: BARDI CPL.

PREE81003P: LOC. Varsi CPL.

PREE81004Q: BORE CPL.

PREE81005R: PELLEGRINO PARMENSE

PREE81006T: VARANO MELEGARI CPL.

PRMM81001G: BARDI - "GIUSEPPE FORLINI"

PRMM81002L: DI Varsi

PRMM81003N: DI VARANO DE' MELEGARI

PRMM81004P: PELLEGRINO P.SE - "F. BERNINI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 10 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 14 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è



lievemente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, sebbene il numero esiguo della popolazione scolastica dell'IC Val Ceno non sempre rende questi dati rappresentativi. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è complessivamente in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Va potenziata l'unitarietà dell'Istituto con azioni di scambio e motivazione del personale.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Accrescere le competenze di base relative alla letto-scrittura e all'area logico matematica degli alunni, in particolare di quelli fragili.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti degli studenti che hanno ottenuto i livelli IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE o BASE alla Primaria o i voti 5 o 6 nella SSPG, nelle discipline di italiano e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Revisionare il curricolo di istituto, prevedendo l'aggiornamento dei raccordi tra differenti ordini di scuola.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Pianificare percorsi, curricolari ed extracurricolari, di potenziamento delle competenze di base per gli alunni, prevedendo il monitoraggio degli esiti a seguito delle attività.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Favorire l'autovalutazione degli studenti e la riflessione metacognitiva, per stimolare maggior consapevolezza rispetto al proprio percorso di conoscenza e al proprio modo di apprendere.
4. Inclusione e differenziazione
Pianificare percorsi specifici di potenziamento delle competenze di base per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, prevedendo un monitoraggio degli esiti a seguito delle attività.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Destinare maggiori risorse ad attività mirate a favorire il potenziamento delle competenze di base degli studenti.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Pianificare percorsi di formazione per i docenti inerenti a metodologie e didattica.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire occasioni di scambio, confronto, progettazione di percorsi comuni e condivisione di buone pratiche tra docenti.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire attività sul territorio in collaborazione con associazioni, aziende ed enti locali, per ampliare l'offerta formativa e sostenere l'importanza della "comunità educante".





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

TRAGUARDO

Raggiungere la soglia del 60% di studenti che ottengono almeno la valutazione INTERMEDIA nella certificazione della competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare. Monitorare periodicamente dalla classe terza Primaria, mediante griglie di osservazione, la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisionare il curricolo di istituto, prevedendo l'aggiornamento dei raccordi tra differenti ordini di scuola.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire l'autovalutazione degli studenti e la riflessione metacognitiva, per stimolare maggior consapevolezza rispetto al proprio percorso di conoscenza e al proprio modo di apprendere.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare collegialmente griglie di osservazione per monitorare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

4. Continuita' e orientamento

Attraverso attività programmate, in collaborazione con i docenti e gli alunni dei differenti ordini, sostenere gli studenti delle classi di passaggio, favorendo un graduale e coerente percorso verso la classe successiva.

5. Continuita' e orientamento

Proporre attività di orientamento mirate a sostenere gli studenti nella scelta consapevole della Scuola secondaria di secondo grado, sulla base delle attitudini e delle individualità di ciascuno, al fine di garantire il successo formativo

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Pianificare percorsi di formazione per i docenti inerenti a metodologie e didattica.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire occasioni di scambio, confronto, progettazione di percorsi comuni e condivisione di buone pratiche tra docenti.

**8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire attività sul territorio in collaborazione con associazioni, aziende ed enti locali, per ampliare l'offerta formativa e sostenere l'importanza della "comunità educante".

**Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

L'individuazione delle priorità per il triennio 2022/25 nasce da un'attenta analisi della situazione attuale della scuola, tiene conto delle riflessioni elaborate e condivise dai docenti dell'Istituto e mira a mettere in risalto la mission della Scuola, l'insieme dei punti cardine intorno ai quali vuole ruotare l'azione educativa. Come si evidenzia dalla Priorità 2, i docenti della Val Ceno ritengono fondamentale puntare sullo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare sulla competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare, fondamentale in un'ottica di life skills, che consiste nella capacità di riflettere su se stessi, gestire il tempo, collaborare in modo costruttivo con gli altri, favorire il proprio benessere fisico e mentale, far fronte alla complessità e all'incertezza, empatizzare, gestire il conflitto in un contesti favorevole ed inclusivo.